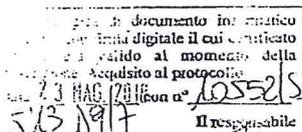


PROTOCOLLO D'INTESA INTERISTITUZIONALE PER L'ATTUAZIONE DEI
PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO AI SENSI DELLA LEGGE

REGIONALE 3 agosto 2016 n. 18 **SCARICATO**

TRA



la Sovrintendenza agli studi della Regione autonoma Valle d'Aosta, nella persona del
Coordinatore dott. Fabrizio GENILI;

l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale – Direzione Regionale Valle d'Aosta, nella persona del
Direttore dott. Francesco AVENOSO;

l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sui lavoro – Direzione Regionale Valle
d'Aosta, nella persona del dott. Direttore Giuseppe VILLANI;

l'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale Valle d'Aosta, nella persona della Direttrice dott.ssa
Maria Letizia SCHILLACI VENTURA.

PREMESSO CHE

le parti sopra indicate riconoscono nella metodologia didattica dell'Alternanza scuola lavoro un modello educativo che, superando la tradizionale separazione tra scuola e mondo del lavoro e trasformando il territorio nelle sue diverse articolazioni in luogo di apprendimento, diventa uno strumento efficace per:

- combattere la dispersione scolastica;
- sviluppare nei giovani una cultura del lavoro,
- sviluppare nei giovani competenze di cittadinanza e soft skills che ne favoriscano l'occupabilità;
- favorire un migliore orientamento scolastico e professionale dei giovani in uscita dal ciclo di istruzione superiore;

esse condividono l'importanza di una fattiva collaborazione con le istituzioni scolastiche così da rafforzare le sinergie con il sistema scolastico contribuendo, ciascuna per i propri ambiti di competenza, alla realizzazione delle attività oggetto del presente protocollo, nella consapevolezza che la crescita educativa e professionale delle nuove generazioni richiede una comune assunzione di responsabilità

VISTI

- l'art. 15 della Legge 241/90 che dispone che le pubbliche amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la legge regionale n. 19 del 26 luglio 2000 "Autonomia delle istituzioni scolastiche" ;
- la legge delega 28 marzo 2003, n. 53 per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola lavoro, a norma dell'art. 4 della legge 28 marzo 2003 n. 53;

- il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87 recante norme concernenti il riordino degli Istituti professionali, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 recante norme concernenti il riordino degli Istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89 Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010, "Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento."
- la direttiva del MIUR 28 luglio 2010 n. 65 "Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento degli Istituti Professionali a norma dell'art. 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 87;
- la direttiva del MIUR 28 luglio 2010 n. 57 "Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici a norma dell'art. 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 88;
- la Direttiva 16 gennaio 2012, n. 4 Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88;
- la Direttiva 16 gennaio 2012, n. 5 Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Professionali a norma dell'articolo 8, comma 3, del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87;
- le risoluzioni e gli atti dell'Unione europea in materia di istruzione, formazione e lavoro, tra cui la Comunicazione della Commissione del 3 marzo 2010 "Europa 2020 : Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva";
- la legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- la legge regionale 3 agosto 2015, n. 18. "Disposizioni per l'armonizzazione della legge 13 luglio 2015, n. 107 (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti), con l'ordinamento scolastico della Valle d'Aosta";

-- la deliberazione della Giunta regionale n. 188 in data 17 febbraio 2017 "Approvazione della costituzione di un Comitato tecnico regionale per l'alternanza scuola lavoro nelle istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di secondo grado della Regione, in attuazione dell'art. 7 della legge regionale n. 18/2016";

-- la deliberazione della Giunta Regionale n. 367 del 31 marzo 2017 "approvazione dei criteri e modalità per l'organizzazione didattica, per il sistema tutoriale, per la valutazione e per la certificazione delle competenze dei percorsi in alternanza scuola lavoro e della realizzazione di una attività di formativa destinata ai docenti delle scuole che realizzeranno percorsi di alternanza scuola lavoro";

Tutto ciò premesso,

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1

Finalità

Nel rispetto dei principi di autonomia scolastica e delle scelte delle singole istituzioni scolastiche in tema di Piano dell'offerta formativa, con il presente protocollo le parti si impegnano, ciascuna per la propria area di competenza, a collaborare per qualificare e innovare l'offerta formativa tramite la partecipazione attiva ai percorsi di alternanza scuola lavoro come di seguito delineati.

Art. 2

Impegni delle parti

Tutte le parti si impegnano a collaborare tra loro per una efficace integrazione delle azioni in capo a ciascun firmatario al fine di:

- assicurare la diffusione dei principi dell'alternanza scuola lavoro;
- mettere a disposizione attrezzature, servizi, know-how, secondo modalità che verranno di volta in volta definite sulla base di progetti specifici concordati con le istituzioni scolastiche, così da sostenere l'innovazione dell'offerta formativa da parte delle istituzioni scolastiche della regione Valle d'Aosta.

In particolare:

La Sovrintendenza agli studi, attraverso l'Ufficio Supporto autonomia scolastica, si impegna a:

- diffondere il presente protocollo presso le istituzioni scolastiche della regione;

- facilitare le relazioni tra le parti firmatarie e le istituzioni scolastiche interessate, attraverso una funzione di coordinamento, anche in collaborazione con la *Chambre Valdôtaine des entreprises et des activités libérales*;

- organizzare momenti di informazione sull'alternanza scuola lavoro, rivolti ai funzionari che saranno impegnati nelle attività di progettazione e accompagnamento delle esperienze di alternanza, con particolare riferimento ai tutor aziendali;

- raccogliere i dati necessari a monitorare gli effetti dell'applicazione del presente protocollo, con l'intento di migliorarlo sulla base del progredire dell'esperienza;

L'Istituto Nazionale Previdenza Sociale – Direzione regionale della Valle d'Aosta - , compatibilmente con le risorse interne disponibili, si impegna a:

- fornire le informazioni sulla legislazione previdenziale di tutela del lavoro sia attraverso incontri con gli studenti sia attraverso controlli simulati nell'ambito dei progetti di impresa simulata che saranno attivati dalle istituzioni scolastiche;

- collaborare con le istituzioni scolastiche alla progettazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro attraverso i funzionari che svolgeranno la funzione di tutor aziendale.

- mettere a disposizione le proprie strutture per ospitare percorsi di alternanza scuola lavoro, secondo le modalità indicate all'art. 3

L'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro – Direzione regionale della Valle d'Aosta - si impegna a:

- supportare le istituzioni scolastiche negli adempimenti relativi agli obblighi connessi all'applicazione del D. Lgs. 81/08 e successive modificazioni, fornendo materiale didattico;

- ospitare gli studenti nei propri uffici per lo svolgimento di stage, compatibilmente con le risorse interne disponibili e secondo le modalità indicate all'art. 3.

L'Agenzia delle entrate - Direzione regionale della Valle d'Aosta – si impegna a:

- progettare percorsi informativi propedeutici alle attività di alternanza sui servizi offerti ai contribuenti, compresi i servizi telematici;

- realizzare visite guidate presso gli uffici fiscali;

- fornire alle Scuole interessate il materiale divulgativo;

- fornire supporto formativo e progettuale per la realizzazione dei percorsi di alternanza, che le istituzioni scolastiche potranno realizzare anche attraverso lo strumento dell'impresa simulata;

- ospitare gli studenti nelle proprie sedi per lo svolgimento di stage, compatibilmente con le risorse interne disponibili e secondo le modalità indicate nell'art. 3.

Art. 3

Organizzazione delle attività

Le strutture ospitanti all'inizio di ogni anno scolastico indicano modalità, calendari, orari e numero di studenti che intendono accogliere nelle loro sedi, dandone comunicazione alle scuole mediante l'iscrizione nel registro nazionale gestito in sede locale dalla *Chambre Valdôtaine des entreprises et des activités libérales*.

Per l'anno scolastico 2017/18 le disponibilità saranno comunicate entro il mese di novembre 2017. Sulla base delle disponibilità ricettive manifestate, gli istituti scolastici accedono ad una convenzione con le strutture ospitanti e concordano con il referente/tutor aziendale il progetto formativo individualizzato per ogni studente inserito.

La durata minima dell'esperienza nella struttura ospitante non può essere inferiore di norma a 100 ore, anche non consecutive, e potrà avere luogo solo previa adeguata formazione in materia di sicurezza del lavoro che verrà fornita dalle scuole.

Art. 4

Monitoraggio e valutazione

Per garantire la realizzazione degli obiettivi del presente Protocollo, sarà cura della Sovrintendenza agli studi della Regione Valle d'Aosta, attraverso l'Ufficio Supporto autonomia scolastica, al termine di ogni anno scolastico, raccogliere presso i firmatari del presente protocollo tutti i dati necessari a verificarne la corretta ed efficace applicazione, riferendo in tal senso al Comitato Tecnico Regionale per l'alternanza scuola lavoro, costituito con DGR 188/2017.

Art. 5

Durata

Il presente Protocollo decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata sino al 31 agosto 2020.

Il protocollo è oggetto di revisione congiunta ove si dovesse rendere necessaria in relazione agli esiti della valutazione periodica delle attività realizzate e/o a seguito di motivata richiesta di una parte.

Esso potrà essere modificato in qualunque momento, su richiesta di uno dei firmatari, e potrà essere rinnovato alla scadenza su espressa determinazione degli stessi.

Ciascuna parte potrà recedere dal protocollo di intesa dandone comunicazione scritta alle altre parti firmatarie almeno 3 mesi prima.

Art. 6

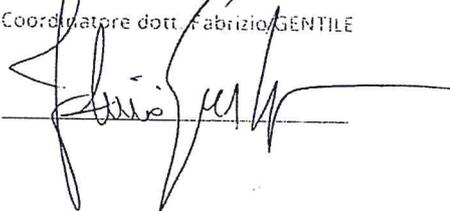
Disposizioni finali

il presente protocollo d'intesa è firmato digitalmente ai sensi del testo unico DPR 28 dicembre 2000, n. 445, del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate. E' conservato con modalità informatiche dai firmatari e pubblicato sui rispettivi siti istituzionali.

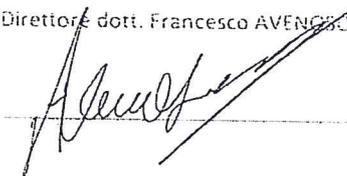
Letto, approvato e sottoscritto.

Luogo e data

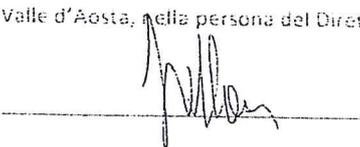
per la Sovrintendenza agli studi della Regione autonoma Valle d'Aosta, nella persona del Coordinatore dott. Fabrizio GENTILE



per l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale - Direzione Regionale Valle d'Aosta, nella persona del Direttore dott. Francesco AVENOSO



per l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro - Direzione Regionale Valle d'Aosta, nella persona del Direttore dott. Giuseppe VILLANI



per l'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale Valle d'Aosta, nella persona della Direttrice dott.ssa Maria Letizia SCHILLACI VENTURA

